



## **COMUNE DI ANZIO**

Provincia di Roma

**UFFICIO DEMANIO MARITTIMO**

### **RELAZIONE SUL DATO RELATIVO ALL'ARENILE DI PROPRIA COMPETENZA**

in rispondenza all'art 19 del regolamento Regionale "Disciplina delle diverse  
tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-  
ricreative" approvato con DGR 485-2016

**Structura S.r.l.**, viale dei Misenati, 20 – 00122 Roma  
**arch. Andrea Pozzi**



Il sottoscritti arch. Andrea Pozzi, nato a Roma il 28/09/1970, c.f.PZZNDR70P28H501T, residente in via degli Aldobrandini, 6 – 00121 Roma, iscritto all’Ordine degli Architetti di Roma e provincia al n.12674 in qualità di Tecnico della società di ingegneria “Structura S.r.l.” P.I. 06190201001, con sede operativa in viale dei Misenati n. 20 – 00122 Roma e sede legale in via G. Beduschi n. 29G – 00126 Roma, per incarico ricevuto dal Comune di Anzio di redigere la presente relazione in ottemperanza all’art 19 (disposizioni transitorie) del Regolamento Regionale "Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative" approvato con DGR 485 del 4/08/2016 in attuazione dell’ art 7 della L.R. n. 8 del 26/06/2015, andiamo a Relazionare il dato relativo all’arenile di competenza del Comune di Anzio in rapporto allo sviluppo della linea di costa e la relativa quota riservata alla pubblica fruizione.

Come prescritto dall’art. 2 (Quota di riserva degli arenili) dello stesso regolamento “1. Ai sensi dell’articolo 7, comma 5, della L.R. 8/2015, i comuni riservano alla pubblica fruizione una quota pari ad almeno il 50% dei metri lineari dell’arenile di propria competenza per il cui calcolo si fa riferimento alla **linea di costa bassa** così come definita sulla base dell’accordo di Partenariato Pubblico tra l’Amministrazione regionale e la Marina Militare di cui al D.G. G11507 del 25/09/2015.”

Nella tabella 1 seguente riportiamo i dati relativi all’accordo di partenariato sopracitato, consistenti nel rapporto tecnico sul tracciamento della Linea di Costa da ortofoto AGEA 2014 pubblicato nell’ottobre 2016.

TABELLA 1

N°	COMUNE	COSTA NATURALE (m)				COSTA ARTIFICIALE Computabile ai fini della Linea di Costa (m)	COSTA FITTIZIA (m)				TOTALE PER COMUNE
		Alta e scoscesa	Bassa				foce o bocca lagunare	costa bassa a ridosso di opere emerse	costa retrostante ad opere antropiche		
			ghiaiosa	rocciosa	sabbiosa				opere portuali	tipologie varie	
1	Montalto di Castro	0	0	0	17.604	8	182	122	0	0	17.916
2	Tarquinia	0	0	903	18.285	193	160	344	0	18	19.902
3	Civitavecchia	0	108	5.674	2.517	1.080	49	333	6.232	637	16.630
4	Santa Marinella	0	3.604	1.364	11.774	2.998	4	1.167	981	1.397	23.288
5	Cerveteri	0	0	128	4.171	0	13	2	62	0	4.375
6	Ladispoli	0	75	438	7.715	199	94	887	0	244	9.651
7	Fiumicino	0	0	0	21.263	289	387	1.717	915	1.123	25.694
8	Roma	0	0	0	16.722	0	188	100	1.121	515	18.646
9	Pomezia	0	0	0	8.850	0	27	0	0	0	8.877
10	Ardea	0	0	0	8.949	0	34	0	0	0	8.983
11	Anzio	356	0	229	12.209	285	19	124	521	238	13.980
12	Nettuno	631	0	0	12.710	97	15	596	573	0	14.622
13	Latina	0	0	0	12.192	0	220	771	0	48	13.231
14	Sabaudia	0	0	0	18.461	0	137	7	0	0	18.604
15	San Felice Circeo	9.685	117	197	4.537	97	22	914	784	0	16.353
16	Terracina	683	0	0	11.777	292	203	321	258	600	14.134
17	Fondi	0	0	0	9.549	0	48	135	0	445	10.176
18	Sperlonga	3.120	181	0	5.788	139	58	24	193	223	9.726
19	Itri	978	51	0	88	0	0	0	0	0	1.117
20	Gaeta	10.840	0	33	5.891	177	0	0	4.984	248	22.173
21	Formia	4.092	48	200	6.352	248	8	450	1.819	555	13.771
22	Minturno	1.959	0	0	6.278	26	3	49	172	0	8.486
23	Ponza	52.052	975	1.178	3.819	533	0	8	543	103	59.210
24	Ventotene	10.297	0	2.521	449	20	0	0	255	193	13.734
<b>TOTALE</b>		<b>94.691</b>	<b>5.160</b>	<b>12.865</b>	<b>227.945</b>	<b>6.680</b>	<b>1.870</b>	<b>8.070</b>	<b>19.411</b>	<b>6.587</b>	<b>383.279</b>

Dal Rapporto tecnico 2016, deriva lo **sviluppo della linea di costa bassa** del comune di Anzio, oggetto della presente relazione, pari a ml 229 rocciosa e 12209 sabbiosa, per un totale di **ml 12438**.

Il 50% della costa naturale così definita dovrà essere riservata alla pubblica fruizione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento in titolo,

*"...nell'ambito della quota di cui al comma 1, i comuni individuano nel proprio PUA, **gli ambiti omogenei tenuto conto dell'indice di antropizzazione e sulla base di criteri morfologici e ambientali**"*

ed inoltre, così come riportato nell'art. 7, commi 5-6 della LR 8/2015, (disposizioni relative all'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistico e ricreative. Modifiche alla L.R: 13/2007 concernenti l'organizzazione del sistema turistico laziale),

*"6. I comuni ....individuano ambiti omogenei nei quali devono essere previste quote di spiagge libere e spiagge libere con servizi pari almeno al 20 % in ciascun ambito omogeneo, fermo restando il rispetto della quota di cui al comma 5<sup>1</sup>."*

Definiti gli ambiti Omogenei di riferimento, acquisiti i dati sullo sviluppo della linea di costa e sull'albo delle concessione demaniali (Allegato 1), si è quindi proceduto alla verifica del rispetto degli standard minimi di legge come soprariportati, come meglio rappresentati nell'elaborato grafico a corredo della presente relazione.

I dati relativi alle concessioni demaniali sono stati, in alcuni casi, rettificati, come evidenziato nella tabella 2, sulla base del corretto fronte mare come si evince dalle relative concessioni demaniali riportate in allegato 2.

Gli ambiti Omogenei sono stati individuati *tenuto conto dell'indice di antropizzazione e sulla base di criteri morfologici e ambientali* così come definito dal regolamento in titolo, visto pure la DGC 49-2015 redatta ai fini della valenza turistica (Allegato 3)

Da queste premesse ne scaturiscono i seguenti dati riassuntivi:

<b>verifica della fruibilità del 50% dell'arenile di propria competenza</b>	
Line di Costa Naturale del Comune di Anzio	ml 12.438,07
<b>50 % minimo LIBERA O LIBERA CON SERVIZI</b>	<b>ml 6.219,04</b>
Fronte mare occupato da concessioni demaniali	MI 5.981,07
arenile attualmente a libera fruizione	MI 6.457,00 > del 50% minimo (6.219,04)

<sup>1</sup> **Comma 5: i comuni sono tenuti a riservare alla pubblica fruizione una quota pari al meno al 50% dell'arenile di propria competenza.** *In caso di mancato rispetto di tale quota, il comune non può rilasciare nuove concessioni demaniali marittime e stabilisce, nell'ambito del PUA, le modalità e i criteri attraverso i quali raggiungere la quota suddetta. In mancanza di tali presupposti, la Regione rinvia ad ulteriori accertamenti l'approvazione del PUA comunale. Sulle spiagge libere e sulle spiagge libere con servizi è vietato il preposizionamento di attrezzature balneari e l'organizzazione dei servizi alla balneazione non può, in nessun caso, precludere la libera fruizione dell'arenile.*

<b>verifica della fruibilità del 20% dell'arenile di propria competenza – Zona Omogenea 1</b>	
Line di Costa Naturale ZTO 1	ml 4.346,60
20 % minimo LIBERA O LIBERA CON SERVIZI	ml 869,32
Fronte mare occupato da concessioni demaniali nella ZTO 1	MI 823,13
arenile attualmente a libera fruizione	MI 3523,47 > del 20% minimo (869,32)

<b>verifica della fruibilità del 20% dell'arenile di propria competenza – Zona Omogenea 2</b>	
Line di Costa Naturale ZTO 2	ml 4.357,60
20 % minimo LIBERA O LIBERA CON SERVIZI	ml 871,52
Fronte mare occupato da concessioni demaniali nella ZTO 2	MI 3.139,54
arenile attualmente a libera fruizione	MI 1218,06 > del 20% minimo (871,52)

<b>verifica della fruibilità del 20% dell'arenile di propria competenza – Zona Omogenea 3</b>	
Line di Costa Naturale ZTO 3	ml 3.733,91
20 % minimo LIBERA O LIBERA CON SERVIZI	ml 746,80
Fronte mare occupato da concessioni demaniali nella ZTO 3	MI 2.018,40
arenile attualmente a libera fruizione	MI 1.715,51 > del 20% minimo (746,80)

#### Conclusioni

Il rapporto tra lo stato attuale delle concessioni demaniali marittime del Comune di Anzio e l'arenile pubblico fruibile, dato lo sviluppo della line di costa naturale come tracciata dal rapporto tecnico di ottobre 2016 relativo all'accordo di partenariato, verifica le prescrizioni indicate negli art. 1 e 2 del Regolamento in titolo, in attuazione della L.R. 8-2015, fermo restando quanto evidenziato nelle tavole delle "aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico" e in particolare nella Tavola 2.03 Sud (aggiornamento del 27/01/2014) e nella Tavola 2.07 Sud (aggiornamento del 18/09/2013), in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'autorità dei bacini regionali del lazio, approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n° 17 del 04/04/2012 (B.U.R.L. 21 del 07/06/2012 S.O. n° 35) e aggiornato con successivi Decreti del Segretario Generale fino al 2014 e delle Ordinanze di interdizione del Sindaco ( N. 58/14-18/10-59/14-15/10-18/12 e 16/10 ) .Il tutto è stato già indicato nella relazione sullo stato dei luoghi, redatta dallo scrivente quale documento preliminare all'aggiornamento del PUA vigente del Comune di Anzio. I dati relativi all'arenile fruibile dovranno essere valutati anche sulla base dei criteri guida per le valutazioni di stabilità definiti dall'Autorità dei Bacini Regionali tali da poter fornire elementi sufficienti per una adeguata valutazione dell'area a rischio geologico individuate sulla cartografia PAI.

Anzio 21/02/2017



Timbro e firma